



COMUNE DI ABBASANTA PROVINCIA DI ORISTANO

SERVIZIO FINANZIARIO - NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023

Il bilancio di previsione finanziario rappresenta lo strumento attraverso il quale gli organi di governo dell'Ente, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e programmazione, definiscono le risorse da destinare a missioni e programmi, in coerenza con quanto previsto dai documenti della programmazione.

Il bilancio di previsione 2021-2023 è redatto applicando le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio di cui al D. Lgs. n. 118/2011, come modificato e integrato dal D. Lgs. 126/2014.

Al bilancio di previsione deve essere allegata la **nota integrativa**, contenente informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

Per la formulazione delle previsioni di entrata, è stato adottato come criterio per la formulazione delle previsioni il trend storico degli esercizi precedenti.

PRESO ATTO che l'art. 1 comma 527 della L. 205/2017 ha attribuito all'ARERA, Agenzia di Regolazione per l'Energia Reti e Ambiente, alcune funzioni di regolazione e controllo in materia del ciclo dei rifiuti, tra le quali:

- la predisposizione dell'aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio del "chi inquina paga";
- l'approvazione delle tariffe definite, ai sensi della legislazione vigente, dall'Ente di governo dell'ambito territoriale ottimale per il servizio integrato e dai gestori degli impianti di trattamento.

Conseguentemente, per quanto concerne la Tari, visto il D.L. 124/2019 (Decreto Fiscale 2020) che ha fissato al 30 aprile 2020 il termine di deliberazione delle tariffe, è stato disposto con delibera del Consiglio Comunale n. 2 del 31.1.2020 di rinviare l'approvazione del piano finanziario e delle tariffe per l'anno 2020, in attesa di recepire le nuove norme applicative sulla tassa e considerato che non sussistono i tempi tecnici necessari per la corretta stesura, approvazione e validazione degli stessi secondo i nuovi criteri ARERA

Per l'anno 2020 non sono stati disposti aumenti dei tributi locali.

Per la previsione del fondo di solidarietà comunale si è tenuto conto dei dati consultabili sul sito del Ministero dell'Interno alla pagina "Finanza Locale".

Inoltre considerata l'emergenza pandemica COVID – 19 si è previsto la nuova istituzione e l'aggiornamento, a fronte delle spese sostenute quale ristoro delle minori entrate, di capitoli in entrata ed in spesa, attinenti al Fondo esercizio funzioni erogato dallo Stato e dalla Regione Sardegna.

Gli schemi di bilancio finanziario, definiti dagli allegati n. 9 e n. 10 del nuovo D. Lgs. 118/2011 sono articolati in missioni e programmi, coerenti con la classificazione economica e funzionale prescritta dalle norme contabili.

La proposta di bilancio di previsione 2021 - 2023, contiene i dati del risultato di amministrazione vincolato.

E' stato inserito l'avanzo di amministrazione del 2020 derivante da trasferimenti riscossi nell'esercizio 2020, e trattandosi di somme a destinazione vincolata sono state riproposte nel bilancio 2021 come di seguito indicato:

- avanzo vincolato spese correnti € 185.717,30;
- avanzo vincolato spese in conto capitale € 631.509,94

La somma di € 1.378.000,00 presente al titolo 9° dell'entrata e al titolo 7° della spesa è riferita esclusivamente ad entrate e spese "per conto terzi e partite di giro", e come si evince dalla denominazione, rappresentano per l'Ente operazioni neutre. Si tratta di movimentazioni finanziarie che L'Ente effettua in qualità di sostituto di imposta, come nel caso delle trattenute e dei versamenti per l'Irpef, i contributi assistenziali e previdenziali, le trattenute Iva e le operazioni previste dal testo unico degli enti locali.

Le missioni presenti nel bilancio di previsione espongono tutte le spese per il funzionamento dei servizi istituzionali e generali, suddivise per settori: organi istituzionali, segreteria generale, ufficio affari generali e finanziario, ufficio tecnico, polizia locale, servizi sociali e culturali.

Per quanto riguarda le **spese correnti**, le previsioni sono state formulate tenendo conto dei dati storici concernenti:

- il personale dipendente e oneri riflessi;
- le utenze, i contratti per il servizio di raccolta e trasporto rifiuti, pulizie uffici, illuminazione pubblica, manutenzioni ordinarie;
- esercizio delle funzioni istituzionali quali indennità di carica Sindaco, assessori, consiglieri e compenso revisore dei conti;
- quote di capitale e interessi per i mutui con la Cassa Depositi e Prestiti;
- richieste formulate dai responsabili, riviste alla luce delle risorse disponibili e delle scelte dell'Amministrazione.

Con l'introduzione del nuovo sistema contabile è obbligatoria la previsione del capitolo di spesa denominato "**fondo crediti dubbia esigibilità (FCDE)**" da intendersi come un fondo rischi, per ridurre i danni di un eventuale squilibrio di entrate, previste ed accertate, che non si traducano in riscossioni, e che potrebbero causare un disavanzo d'esercizio.

Per quanto riguarda la tipologia di entrate sulle quali calcolare il Fondo crediti dubbia esigibilità, il principio contabile ne demanda al Responsabile Finanziario l'individuazione.

Si è proceduto all'accantonamento del "Fondo crediti dubbia esigibilità" sulle entrate relative alla tassa rifiuti, in quanto trattasi di entrate accertate sulla base degli avvisi di pagamento emessi, ma una percentuale di tali risorse risulta non riscossa, come risultante dai consuntivi degli esercizi 2019 e precedenti.

Lo stanziamento del Fondo crediti di dubbia esigibilità è:

€ 102.165,24 esercizio 2021;

€ 102.165,24 esercizio 2022

€ 102.165,24 esercizio 2023.

Ai sensi dei commi 858-872 della legge n. 145/2018 che introducono misure per garantire il tempestivo pagamento dei debiti commerciali, la riduzione del debito pregresso e per assicurare la corretta alimentazione della piattaforma dei crediti commerciali, si è provveduto ad accantonare un fondo, denominato "Fondo di garanzia debiti commerciali" il cui ammontare è:

€ 15.285,00 esercizio 2021;

€ 25.285,00 esercizio 2022;

€ 25.285,00 esercizio 2023.

Ai sensi del principio contabile da applicare alla contabilità finanziaria, di cui all'allegato 4/2 del D. Lgs. 118/2011 in presenza di contenzioso con significativa probabilità di soccombenza, è necessario che l'Ente costituisca un apposito "fondo rischi". Per il triennio 2021-2023 non si è provveduto a stanziare il fondo, in quanto non risultano procedimenti giudiziari di rilevante entità.

Il Fondo di riserva stanziato di € 22.653,30 per l'anno 2021, di € 59.113,18 per l'anno 2022 e di € 62.492,47 euro per l'anno 2023 rientra nelle percentuali previste dalla legge (min. 0,3% e max 2% delle spese correnti iscritte in bilancio). Non essendo previsto il ricorso all'anticipazione di tesoreria non è necessario incrementare del 50% la quota d'obbligo.

Il fondo di riserva di cassa dell'importo di € 595.869,24 rispetta quanto previsto dall'art. 166, comma 2-*quater*, del D. Lgs. n. 267/2000 (importo non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali).

Nel bilancio di previsione non è stato previsto il ricorso all'anticipazione di tesoreria considerato che il fondo di cassa all'inizio dell'esercizio risulta di € 2.070.917,17.

Il Responsabile del Servizio Finanziario e Affari Generali

Dott.ssa Eugenia Usai